

FONDAZIONE PALAZZO MAGNANI

Sede legale: C.so Garibaldi 29-31 REGGIO NELL'EMILIA (RE)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI REGGIO NELL'EMILIA

C.F. e numero iscrizione 02456050356

Iscritta al R.E.A. n. RE 0283193

Partita IVA: 02456050356

Nota Integrativa

Bilancio Ordinario al 31/12/2024

Introduzione alla Nota Integrativa

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la relazione sulla gestione.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile..

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Attività svolta e fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La Fondazione Palazzo Magnani, costituita in data 11 novembre 2010 dal fondatore istituzionale Provincia di Reggio Emilia a cui si è aggiunto nel 2016 il cofondatore Comune di Reggio Emilia, è una fondazione senza fini di lucro dotata di personalità giuridica che ha come scopo istituzionale la tutela e la valorizzazione dell'immobile denominato "Palazzo Magnani", posto in Reggio Emilia, nonché della promozione e diffusione delle arti visive.

La Fondazione Palazzo Magnani promuove le arti visive attraverso attività espositive e culturali. Privilegia il dialogo interdisciplinare, il confronto interculturale e le contaminazioni con i diversi saperi, intendendo la mostra come progetto culturale, un'occasione pensata non solo per dare la possibilità ai visitatori di osservare opere di valore, ma anche e soprattutto come opportunità di confronto, riflessione, ampliamento, critica o discussione. Oggetto di ricerca costante è la didattica laboratoriale, esperienziale e narrativa, nella consapevolezza che praticare arte sia la via maestra attraverso cui si possono conciliare evoluzione individuale e coesione sociale.

Nel corso del 2024 hanno avuto luogo le seguenti mostre e festival:

- ✓ **FELICITAZIONI! CCCP-FEDELÌ ALLA LINEA 1984-2024 Chiostri di S. Pietro dal 12/10/2023 al 10/03/2024**
- ✓ **PUPPETS – Marionette e Avanguardia – Palazzo Magnani – da 17/11/23 a 17/03/24**
- ✓ **FOTOGRAFIA EUROPEA 2024 – XIX edizione – LA NATURA AMA**
- ✓ **Internazionale Kids**
- ✓ **Reggionarra 2024**
- ✓ **Restate giugno - agosto 2024**
- ✓ **NASCONDERSI – varie sedi – dal 26/04/24 al 09/06/24 –**

- ✓ **LUCIANO BERTOLI - Frattempo. Le curve di Mandelbrot**
- ✓ **Palazzo da Mosto – da 21/09/24 a 24/11/24**
- ✓ **DAVID TREMLETT -Another step - ChiostriSan Pietro – da 11/10/24 a 09/02/25 (The organ pipes - Ex Caffarri)**
- ✓ **DAVIDE BENATI – Encantadas -Palazzo da Mosto – da 06/12/24 a 02/03/25**

Oltre ad eventi, spettacoli, conferenze ed altro collegate alle mostre.

Ai fini delle imposte dirette (IRES) e delle imposte indirette (IVA) l'attività svolta dalla Fondazione è considerata attività di natura commerciale.

Si segnala che i fondi stanziati dai cofondatori Comune e Provincia di Reggio Emilia hanno natura di erogazione in conto esercizio e per tale motivo vengono iscritti tra i “proventi e ricavi da attività tipica” da Fondatori.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Il bilancio chiuso al 31/12/2024, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute.

Le voci dell'Attivo e del Passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate.

Conformemente al disposto dall'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2024 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella contabilità dei medesimi principi, salvo le eccezioni esplicitamente richiamate. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi ai criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività. Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis, comma 1, punto 1-bis del codice civile, la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art.2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione.

I costi di produzione non comprendono costi di indiretta imputazione ed oneri finanziari, in quanto non imputabili secondo un criterio oggettivo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali e immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Immobilizzazioni immateriali

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Utilizzazione opere ingegno (opere)	4 anni in quote costanti

Le opere acquistate che verranno custodite dal Comune di Reggio sono state iscritte tra le immobilizzazioni immateriali nella voce "utilizzazione opere dell'ingegno".

Tali opere, fino al 31/12/2018 ammortizzate in due anni, dal 2019 vengono più correttamente ammortizzate in quattro anni in quote costanti con un'aliquota pari quindi al 25% annuo.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali sono state operate con il consenso dell'organo di revisione, ove previsto dal Codice Civile.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art.2426 comma1 n.3 del Codice Civile.

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali. .

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. .

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti generici	10,00%
Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
Arredamento	15,00%
Attrezzatura varia e minuta	15,00%
Macchine elettroniche ufficio	20,00%
Altri beni	15,00%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Il costo delle immobilizzazioni materiali è stato sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in rapporto alla residua possibilità di utilizzo delle stesse.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile. '

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali. .

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Crediti per imposte anticipate

Non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo. '

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio. .

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni. .

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Rendiconto della gestione

I costi e i ricavi sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà che, generalmente, coincide con la spedizione.

I ricavi e le prestazioni di servizi sono imputati al Rendiconto della Gestione all'atto del completamento della prestazione stessa.

Le imposte sono accantonate in base alla previsione dell'onere fiscale a carico dell'esercizio tenendo conto delle normative di legge vigenti.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 5.688,70, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 12.645,02.

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Si riportano qui di seguito le variazioni intervenute nel 2024:

	<i>Saldo Iniziale</i>	<i>Incremento</i>	<i>Saldo finale</i>	<i>Fondo amm.to iniziale</i>	<i>Quota ammortamento</i>	<i>Fondo amm.to finale</i>	<i>Totale a Bilancio</i>
Dir.brev.industr. e utilizz. opere ingegno	79.847,64	8.672,78	88.520,42	70.186,70	5.688,70	75.875,40	12.645,02

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 416.991; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 190.853.

Si riportano qui di seguito le variazioni intervenute nel 2024 nelle Immobilizzazioni materiali:.

	<i>Saldo Iniziale</i>	<i>Incremento</i>	<i>Saldo finale</i>	<i>Fondo amm.to iniziale</i>	<i>Quota ammortamento</i>	<i>Fondo amm.to finale</i>	<i>Totale a Bilancio</i>
Impianti	10.660,00	0,00	10.660,00	533,00	1.066,00	1.599,00	9.061,00
Attrezzature industriali e commerciali	277.308,44	64.622,38	341.930,82	150.660,58	38.593,42	189.254,00	152.676,82
Altri beni	64.400,00	0,00	64.400,00	0,00	0,00	0,00	64.400,00

La voce "Altri beni" è composta dalle opere qui di seguito elencate conferite dalla Provincia di Reggio Emilia:

- autore S. Shimamoto – titolo: performance 24 settembre, Reggio Emilia, 2011 – valore stimato € 60.000,00

- autore G. Cassanelli - titolo: bolle blu – valore stimato € 2.000,00
- autore Eric Andersen – titolo: Il tocco giallo – valore stimato € 2.000,00
- autori Diego Parolini, Simonetta Lodesani, Karyn Bernini – titolo: "Interni Comunicanti", 3 fotografie + dvd – valore stimato € 400,00

TOTALE VALORE € 64.400,00

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>prodotti finiti e merci</i>									
	Rimanenze di merci	64.845	81.375	-	-	64.845	81.375	16.530	25
	Totale	64.845	81.375	-	-	64.845	81.375	16.530	

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti..

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>verso clienti</i>									
	Fatture da emettere a clienti terzi	15.751	47.250	-	-	15.751	47.250	31.499	200
	Clienti terzi Italia	227.550	-	-	-	67.088	160.462	67.088-	29-
	Clienti terzi Estero	-	75	-	-	-	75	75	-
	Fondo svalutaz. crediti verso clienti	1.958-	1.958	-	-	1.035	1.035-	923	47-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	241.343	49.283	-	-	83.874	206.751	34.592-	
<i>crediti tributari</i>									
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	773	-	-	772	-	1	772-	100-
	Erario c/IRES	859	-	-	-	693	166	693-	81-
	Erario c/IRAP	1.451	-	-	1.451	-	-	1.451-	100-
	Arrotondamento	1-					1-	-	
	Totale	3.082	-	-	2.223	693	166	2.916-	
<i>verso altri</i>									
	Depositi cauzionali vari	600	-	-	-	-	600	-	-
	Crediti verso emittenti carte di credito	7.516	4.103	-	-	7.516	4.103	3.413-	45-
	Crediti vari verso terzi	600.000	748.000	-	-	600.000	748.000	148.000	25
	Crediti per pos	57.343	23.783	-	-	-	81.126	23.783	41
	Crediti vari v/terzi	11.342	3.839	-	-	-	15.181	3.839	34
	Totale	676.801	779.725	-	-	607.516	849.010	172.209	

Suddivisione dei crediti vari verso terzi

La voce "crediti vari verso terzi comprende i crediti di competenza dell'esercizio ma non ancora erogati al 31/12/2024 dei seguenti soggetti:

Causale	Credito
Provincia Contributo conto capitale	120.000,00
CNA - contributo	10.000,00
Fondazione REI - contributo	20.000,00
contributi CCIAA	160.000,00
contributi Fondazione Manodori	95.000,00
Regione Emilia Romagna - Legge Regionale 21	78.000,00
Comune RE - ATUSS	225.000,00
Comune RE - Supercultura	40.000,00
TOTALI	748.000,00

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>depositi bancari e postali</i>									
	Banca c/c	642.733	-	-	-	382.680	260.053	382.680-	60-
	PAYPAL	1.846	4.101	-	-	-	5.947	4.101	222
	Totale	644.579	4.101	-	-	382.680	266.000	378.579-	
<i>danaro e valori in cassa</i>									
	Cassa contanti	16.537	-	-	-	2.499	14.038	2.499-	15-
	Totale	16.537	-	-	-	2.499	14.038	2.499-	

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Risconti attivi	36.456	65.765	-	-	36.456	65.765	29.309	80
	Totale	36.456	65.765	-	-	36.456	65.765	29.309	

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI</i>		
	Risconti attivi	65.765
Totale		65.765

Sono costituiti da costi relativi a Mostre registrati nel 2024 (Tremlett e Davide Benati) ma di competenza dell'esercizio 2025.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Stato Patrimoniale Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Patrimonio Netto

Variazioni nelle voci di Patrimonio Netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Movimenti del Patrimonio Netto

	Capitale	Riserva straordinaria	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
Saldo iniziale al 01/01/2022	66.519	61.519	10.301	138.339

	Capitale	Riserva straordinaria	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	10.301	10.301-	-
<i>Altre variazioni:</i>				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2022	-	-	13.598	13.598
Saldo finale al 31/12/2022	66.519	71.820	13.598	151.937
Saldo iniziale al 01/01/2023	66.519	71.820	13.598	151.937
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	13.598	13.598-	-
<i>Altre variazioni:</i>				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2023	-	-	10.578	10.578
Saldo finale al 31/12/2023	66.519	85.418	10.578	162.515
Saldo iniziale al 01/01/2024	-	-	-	-
<i>Destinazione del risultato dell'esercizio:</i>				
- Attribuzione di dividendi	-	-	-	-
- Altre destinazioni	-	-	-	-
<i>Altre variazioni:</i>				
- Copertura perdite	-	-	-	-
- Operazioni sul capitale	-	-	-	-
- Distribuzione ai soci	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio 2024	-	-	9.955	9.955
Saldo finale al 31/12/2024	-	-	9.955	9.955

Dettaglio altre riserve

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Riserva straordinaria</i>		
	Riserva straor. (con utili fino al 2017)	95.997
	Totale	95.997
<i>Varie altre riserve</i>		
	Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
	Totale	1

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
<i>Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</i>					
	Fondo TFR	165.858	23.412	-	189.270
	Totale	165.858	23.412	-	189.270

Debiti

Variazioni dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei debiti.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Incres.	Spes. nella voce	Spes. dalla voce	Decres.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>debiti verso fornitori</i>									

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Fatture da ricevere da fornitori terzi	141.628	-	-	-	39.757	101.871	39.757-	28-
	Fornitori terzi Italia	615.461	-	-	-	133.436	482.025	133.436-	22-
	Fornitori terzi Estero	24.494	-	-	-	6.594	17.900	6.594-	27-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	781.583	-	-	-	179.787	601.795	179.788-	
<i>debiti tributari</i>									
	Erario c/liquidazione IVA	189.464	-	-	-	18.266	171.198	18.266-	10-
	Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	11.797	5.450	-	-	-	17.247	5.450	46
	Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rappr.	8.433	-	-	-	6.072	2.361	6.072-	72-
	Erario c/ritenute su altri redditi	1.363	-	-	-	1.363	-	1.363-	100-
	Erario c/imposte sostitutive su TFR	1	1.423	772-	-	-	652	651	65.100
	Erario c/IRAP	1-	2.510	1.451-	-	-	1.058	1.059	105.900-
	Arrotondamento	-					1-	1-	
	Totale	211.057	9.383	2.223-	-	25.701	192.515	18.542-	
<i>debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</i>									
	INPS dipendenti	18.371	5.207	-	-	-	23.578	5.207	28
	INAIL dipendenti/collaboratori	40	348	-	-	-	388	348	870
	Totale	18.411	5.555	-	-	-	23.966	5.555	
<i>altri debiti</i>									
	Clienti terzi Italia	13.207	-	-	-	13.207	-	13.207-	100-
	Debiti v/emittenti carte di credito	891-	891	-	-	-	-	891	100-
	Debiti diversi verso terzi	225.246	27.820	-	-	-	253.066	27.820	12
	Debiti v/emittenti carte di credito emilbanca	1.433-	1.433	-	-	-	-	1.433	100-
	Personale c/retribuzioni	24.774	5.245	-	-	-	30.019	5.245	21
	Arrotondamento	1-					-	1	
	Totale	260.902	35.389	-	-	13.207	283.085	22.183	

Dettaglio altri debiti

Nella seguente tabella viene presentata la suddivisione della voce "Altri debiti".

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>Altri debiti</i>		
	Debiti verso Provincia RE	253.066
	Personale c/retribuzioni	30.019
	Totale	283.085

I debiti verso la Provincia derivano dai costi per utenze dell'anno 2024 e precedenti al netto delle compensazioni con i contributi dovuti.'

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Ratei e risconti</i>									
	Ratei passivi	76.153	88.786	-	-	76.153	88.786	12.633	17
	Risconti passivi	218.000	170.000	-	-	218.000	170.000	48.000-	22-
	Totale	294.153	258.786	-	-	294.153	258.786	35.367-	

I ratei passivi sono così costituiti:

- Rateo per retribuzioni differite euro 88.786.

I risconti passivi sono formati da:

- Risconto per contributo straordinario della Provincia relativo a manutenzioni straordinarie da effettuarsi nel 2025 – euro 150.000,00
- Risconto passivo per contributo ATUSS su mostra Tremlett - euro 20.000.'

Conto Economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché' delle imposte direttamente connesse agli stessi, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c. Il prezzo complessivo, ove ritenuto necessario in quanto rilevante, è stato allocato a ciascuna unità elementare di contabilizzazione secondo le varie disposizioni previste dall'OIC 34.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nelle voci 1.3) – 1.5) – 1.6) in quanto facenti parte dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Nel dettaglio i suddetti sono da riferirsi a:

VOCE 1.3) Da Fondatori

<i>soggetto</i>	<i>importo</i>
Comune Reggio Emilia - quota associativa	620.000,00
IREN - quota associativa	160.000,00
Provincia Reggio Emilia - quota associativa	20.000,00
Comune Reggio Emilia - contributo ATUSS 2024	255.000,00
Comune Reggio Emilia - altri contributi	131.400,00
TOTALE	1.186.400,00

VOCE 1.5) Da Partecipanti sostenitori

<i>soggetto</i>	<i>importo</i>
Carta Amici Palazzo Magnani	11.648,00
TOTALE	11.648,00

VOCE 1.6) Da altri soggetti

<i>soggetto</i>	<i>importo</i>
<i>Art Bonus</i>	
art bonus 3C Salute	1.500,00
Emil Banca	10.000,00
art bonus Studio Tre	7.000,00
art bonus Brugaletta	3.000,00
Art Bonus Bertoli Andrea	12.500,00
art bonus Corim srl	10.000,00
art Bonus Farmacie	300.000,00
<i>Altri contributi</i>	
Fond Onlus Pianoterra	10.000,00
Unindustria	5.000,00
Ministero - Fondi da Cultura	9.214,38
RER - Legge Regionale 21	78.000,00
Fond. Manodori - programmazione 2024	30.000,00
TOTALE	476.214,38

VOCE 3.1) Da gestioni commerciali accessorie

<i>soggetto</i>	<i>importo</i>
Locazione locali ristorante	36.553,00

TOTALE	36.553,00
---------------	------------------

VOCE 3.5) Altri proventi e ricavi

<i>soggetto</i>	<i>importo</i>
Rivalsa spese di trasporto	2.489,73
Rivalsa costi diversi	5.000,00
Altri	244,00
TOTALE	7.733,73

Ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni

Nel seguente prospetto è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo categorie di attività e aree geografiche.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
<i>ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>						
	Vendita merci	239.290	239.290	-	-	-
	Prestazioni di servizi	699.306	699.306	-	-	-
	Totale	938.596	938.596	-	-	-

Le vendite di merci riguardano i ricavi del bookshop mentre le prestazioni di servizi riguardano i ricavi derivanti dalla biglietteria.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata, ai sensi dell'art. 2425-bis del c.c.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non esistono interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile iscritti in bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Costi di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Dipendenti	2024	2023
Impiegati TP	8	3
Impiegati PT	6	10

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 16 del codice civile, precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Non sono stati previsti compensi per l'organo amministrativo ed inoltre non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'Organo Amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel corso dell'esercizio sono stati erogati, al revisore legale dei conti, i seguenti compensi:

- per l'attività di revisione legale dei conti, euro 4.435. Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta di avere diritto alla percezione delle seguenti somme:

Erogazioni pubbliche	
<i>soggetto</i>	<i>importo</i>
Comune Reggio Emilia - quota associativa	620.000,00
Comune Reggio Emilia - altri contributi	386.400,00
Provincia Reggio Emilia - quota associativa	20.000,00
Regione Emilia Romagna	78.000,00
Contributi MIBACT	9.214,38
TOTALE	1.113.614,38

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 9.955 alla riserva straordinaria avanzi esercizi precedenti..

Considerazioni finali

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Reggio Emilia, 28/04/2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Maurizio Corradini, Presidente